

Doppio gioco col software Venditore infedele nei guai

Lavorava in una ditta di computer e poi si metteva in malattia per aiutare l'azienda rivale. Scoperto dagli O07 privati, si dimette e lascia 50 mila euro

di **Federico D'Ascoli**
AREZZO

Si dava malato ma intanto trovava clienti all'azienda rivale. Lo hanno scoperto i titolari di una ditta di software e hardware della provincia facendolo pedinare e filmare. Il tradimento è emerso dall'indagine dei detective privati che hanno documentato quello che faceva il dipendente infedele quando non lavorava per malattia. Alla fine il dipendente, messo alle strette con le immagini, ha accettato di dimettersi lasciando il Tfr e un indennizzo per una cifra totale che si aggira sui 50 mila euro. All'inizio in azienda hanno pensato alla salute cagionevole e alla poca voglia di lavorare del venditore. Ma poi si sono insospettiti e hanno deciso di mettere alle calcagna del dipendente i detective di Carlo Nencioli, titolare della Falco Investigazioni.

L'indagine privata è iniziata dall'analisi delle assenze, una settimana, massimo quindici giorni, ogni due mesi.

«**Malattia**», la giustificazione ripetuta più volte per assentarsi dal lavoro. Un padre di famiglia di 46 anni batteva le altre zone della Toscana e del Nord Italia per vendere prodotti software e

IL FINALE A SORPRESA
Il dipendente ha trovato lavoro nella ditta in cui lavorava da 'clandestino'

Il servizio Asl anche durante la Fase 2

Resta ancora attiva la «Help Line» per chi ha bisogno di supporto psicologico

Resta attiva nella Fase 2 la Help Line, il servizio di psicologia della Asl. La linea di supporto, alla quale rispondono esperti specificamente formati, è stata attivata per tutte le persone che sentissero il bisogno di essere ascoltate e di ricevere sostegno umano e professionale. All'inizio dell'emergenza sanitaria era stato previsto dapprima un supporto psicologico, tramite email (supportopsycovidgr@u-slsudest.toscana.it), per i dipendenti Asl impegnati nella gestio-

hardware. Di fronte a così frequenti problemi di salute, la soluzione della visita fiscale poteva dare i suoi risultati. Ma i titolari della ditta aretina di computer hanno voluto arrivare fino in fondo. L'uomo, invece di starsene in casa con pantofole, pigiama e qualche linea di febbre, batteva la zona adriatica per un'azienda concorrente che ha sede in provincia di Perugia.

«Lo abbiamo seguito in Romagna, nelle Marche e perfino in Abruzzo dove il dipendente infedele procacciava clienti all'azienda rivale - racconta Carlo Nencioli - non restava nulla di ufficiale, i contratti venivano fatti firmare da un venditore regolarmente assunto».

Il doppio gioco con il software ha mandato su tutte le furie i proprietari dell'azienda hi-tech. C'è stato un complicato «faccia a faccia» per mettere alle strette il dipendente infedele. Di fronte alle immagini è crollato, non ha potuto che ammettere le sue colpe. Ha rinunciato al Tfr e ha persino risarcito l'azienda con circa 50 mila euro.

«Ho impiegato cinque detective per seguire l'uomo in diverse zone della zona adriatica grazie anche alla sede che ho a Osimo, nell'Anconetano. Lo abbiamo filmato per la terza volta nello stesso capannone dove prendeva accordi per vendere i prodotti per computer», spiega Carlo Nencioli.

L'uomo sarebbe andato incontro al licenziamento e alla richiesta di risarcimento danni. Il dipendente ha infatti violato l'obbligo di fedeltà del dipendente che gli impone di non divulgare

alcuna notizia attinente all'organizzazione dell'impresa in cui si lavora, ai metodi di produzione e altro che possa rappresentare un comportamento sleale: scatta il licenziamento legittimo.

Per il venditore era già pronto un paracadute. La ditta concorrente lo ha assunto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



QN LA NAZIONE

**SOSTIENE LE IMPRESE
CHE VOGLIONO RILANCIARE
IL PROPRIO BUSINESS
E INVESTIRE NEL PROPRIO FUTURO**

**FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI
SU QN QUOTIDIANO NAZIONALE,
IL RESTO DEL CARLINO, LA NAZIONE
E IL GIORNO***

Nei momenti di crisi è fondamentale comunicare per raggiungere i propri clienti.

Poligrafici Editoriale promuove un programma di finanziamento agevolato di sostegno a imprese e professionisti, per favorire la ripartenza dell'economia nazionale, per ridare credito al futuro e allo sviluppo del territorio.

Un grande gruppo editoriale ha proposto agli istituti di credito che operano sul territorio italiano di collaborare per offrire un sostegno concreto alle realtà economiche, che sono la forza del nostro Paese e che in questo momento sono più colpite dalle conseguenze della pandemia.

Un contributo reale e immediato per chi non si arrende e vuole promuovere, su carta e on line, la propria attività.

**PER INFO,
DETTAGLI E ATTIVAZIONE**



02 57577417



tassozero@speedadv.it

Speed

Concessionaria del Gruppo Poligrafici



* operazione non configurabile come intermediazione finanziaria in quanto il cliente dovrà attivare direttamente la pratica di finanziamento presso la banca partner dell'iniziativa. Speed non è in alcun modo responsabile dell'eventuale conclusione positiva della pratica

QUOTIDIANO.NET

il Resto del Carlino

LA NAZIONE

IL GIORNO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della Clientela nelle filiali e nei siti internet delle Banche Partner.

L'erogazione è soggetta all'insindacabile valutazione delle Banche. Offerta soggetta a limitazioni e valida per le richieste pervenute entro il 30/04/2021, salvo proroga.